

Segreteria Nazionale :
Viale Pasteur, 10
00144 Roma

Sede Legale:
Via Petitti, 16
20149 Milano

Roma, 21/03/2012

OGGETTO: RAPPORTO OASI 2012

Il giorno 19 marzo ha avuto luogo a Roma la tradizionale presentazione del rapporto OASI (Osservatorio sulla funzionalità delle Aziende Sanitarie Italiane), commentato nel corso di un convegno della Fiaso (la federazione delle AASSLL italiane).

Lo scenario raccontato nel rapporto parla di un Welfare in sempre maggiore difficoltà economica, di una tendenza del cittadino (55%) a rivolgersi sempre più alla sanità privata, dell'aumento della spesa di compartecipazione richiesta ai cittadini (costo dei ticket +40%), di liste d'attesa ancora molto lunghe. Che il Welfare stia progressivamente abbandonando il cittadino è dimostrato anche dal fatto che oggi, in Italia, ci sono più badanti (774mila) che dipendenti di Asl e ospedali (646mila).

Nel rapporto si denuncia anche di come ben 16 Regioni, per ripianare i propri bilanci in rosso, siano ricorse a forme di tassazione (Irpef in primis) per appianare il deficit di una spesa che è rappresentata all' 80% dalla Sanità. Uno dei risultati è stato l'aumento delle tasse regionali di 5 mld negli ultimi 2 anni. La Fiaso ricorda di come la spesa sanitaria italiana sia tra le più basse d'Europa, che la logica dei tagli lineari non ha prodotto grandi risultati e che dai piani di rientro regionali non ci si possono aspettare altre entrate.

I sacrifici previsti dalle ultime manovre per i prossimi anni (circa 30 mld di tagli) rischiano di ridurre ulteriormente i servizi sanitari e assistenziali che i cittadini già oggi percepiscono come insufficienti. La politica di razionalizzazione della spesa sembra avere, da un lato, aumentato le tasse, e dall'altro, ridotto il numero e la qualità dei servizi.

Distinti saluti,

IL SEGRETARIO
Michele Clementi

